

Società, consentì:

1.) Una moratoria parziale di quattro anni a partire dal 1° gennaio 1931 in modo che la Società dovesse pagare soltanto la somma corrispondente agli interessi del 3% invece che del 5%;

2.) la restituzione delle quote moratorie (differenza tra il 3% e il 5% distribuita nel periodo 1935-1938).

L'accennata sistemazione provvisoria non è riuscita di pratica efficacia, soprattutto a causa del minor gettito degli introiti degli esercizi sociali.

Pertanto il bilancio 1932 si è chiuso con una perdita di L. 1.153.256, mentre quello 1933 si chiudeva con un disavanzo di circa L. 1.750.000, prevedendosi che quello del 1934 segnerà altra perdita almeno uguale.

Preoccupata di tale stato di cose, la Società ha fatto ora presente che, ove il bilancio 1934 non sia fin d'ora potenzialmente equilibrato, ben difficilmente le sarà possibile ricorrere ulteriormente al credito, anche a causa dell'aggravio dei bilanci futuri, per la restituzione allo Istituto delle quote moratorie.

Il Ministero delle Comunicazioni, nell'inte-